

**WORLD
ENERGY
COUNCIL** | **ITALIA**

Energy Pills

Insights from WEC Italy's Professional Fellows on the energy future

January 2025



Energy Pills is the periodic in-depth analysis curated by members of WEC Italy's 'Professional Fellows' program. The network brings together professionals and energy experts with multidisciplinary skills to explore the key topics of the energy sector.

In this issue:

Legal Focus - Curated by Lorenzo Piscitelli

- The Renewable Consolidated Decree: “new” permitting procedures applicable starting from 30 December 2024
- Italian 2025 Budget Law: extension of the electricity distribution concessions up to 2050
- Energy release 2.0. new deadline fixed on 14 February 2025
- Municipalities’ discretionary power in the context of renewables’ permitting processes
- FER 2 Incentives: the approval of the GSE operating rules
- EU Commission green light to the temporary FER X Incentives
- The 2025 electricity transition from PUN to zonal prices
- The conversion into law of the Environment Decree: what’s new for the energy sector
- Green Harbors: new funds from the PNRR
- The Regions must observe the National ex lege suitable areas



Testo Unico Rinnovabili: “nuovi” regimi amministrativi in vigore dal 30 dicembre 2024

A partire dal 30 dicembre 2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 190 del 25 novembre 2024 (anche noto come “Testo Unico Rinnovabili”).

Il Testo Unico reca con sé l’ambizioso obiettivo di razionalizzare il frammentato reticolo normativo avente per oggetto la disciplina degli iter autorizzativi da osservare ai fini della costruzione ed esercizio di impianti FER nonché degli accumuli.

In buona sostanza, con l’intento di snellire le procedure ed uniformare i requisiti normativi su tutto il territorio nazionale il Testo Unico riduce e ridisegna i regimi amministrativi “archiviando” la Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (“DILA”) e mantenendo, sia per gli interventi di nuova costruzione sia per quelli su impianti esistenti (es. revamping, repowering ecc.), i seguenti tre regimi amministrativi: attività libera, PAS e Autorizzazione Unica.

Il Decreto dispone che la costruzione e l’esercizio degli impianti rinnovabili unitamente agli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale, abbiano interesse pubblico c.d. “prevalente” in linea con l’art. 16-septies della Direttiva (UE) 2018/2001 ed appare ampliare notevolmente il perimetro oggettivo di applicazione degli iter semplificati (i.e. attività libera e PAS).

The Renewable Consolidated Decree: “new” permitting procedures applicable starting from 30 December 2024

Starting from 30 December 2024 the Legislative Decree no. 190 of 25 November 2024 (also known as the “Renewable Consolidated Decree”), has officially entered into force.

The Consolidated Decree carries with it the ambitious goal of streamlining the previous fragmented regulatory framework concerning the authorization processes required for the construction and operation of RES projects and storage facilities.

With the aim of simplifying procedures and standardizing regulatory requirements across the entire national territory, the Consolidated Decree reduces and redesigns the relevant administrative regimes, “setting aside” the Certified Work Commencement Notice (“DILA”) and maintaining, both for new construction projects and for those on existing plants (e.g. revamping, repowering etc.), the following three administrative regimes: free activity, PAS and Single Authorization.

The construction and operation of renewable plants, along with modifications, upgrades, total or partial refurbishments, have now a so-called “prevailing” public interest in line with Art. 16-septies of Directive (EU) 2018/2001, and seems to significantly expand the possibility to use the simplified procedures (i.e. free activity and PAS).

In continuità con il previgente contesto normativo l'individuazione dell'iter autorizzativo da seguire da parte degli operatori di settore dipende da molteplici fattori quali la tipologia di intervento (es. fotovoltaico con moduli collocati a terra e su tetto, eolico, biometano, accumulo ecc.), la soglia di potenza ed il relativo contesto territoriale ed urbanistico (es. aree idonee, zone a destinazione industriale, sussistenza di beni oggetto di tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, aree naturali protette ecc.).

Le Regioni hanno 180 giorni di tempo (i.e. entro giugno 2025) per adeguare le proprie normative territoriali ai principi del Testo Unico.

In consistency with the previous regulatory context, the identification of the authorization process to be followed depends on multiple factors such as the type of project (e.g., ground-mounted and rooftop PV plants; wind farms, biomethane, storage, etc.), the power threshold, and the related territorial and urban planning context (e.g., suitable areas, industrial zones, the presence of protected assets under the cultural heritage and landscape code, protected natural areas, etc.).

The Italian Regions have now 180 days (i.e., by June 2025) for transposing the Consolidated Decree principles within their local regulations.

Legge di Bilancio 2025: ufficiale la proroga delle concessioni di distribuzione di energia elettrica

Con la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (la "Legge di Stabilità 2025") è stato dato il via libera alla proroga per un massimo di ulteriori 20 anni delle concessioni di distribuzione elettrica (la cui scadenza era prevista al 2030).

La proroga è finalizzata a migliorare la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete di distribuzione dell'energia elettrica quale infrastruttura critica e conseguire tempestivamente gli obiettivi di decarbonizzazione previsti dagli accordi internazionali e dall'Unione europea per il 2050.

Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Stabilità con decreto del MASE dovranno essere stabiliti i termini e le modalità per la presentazione, da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, dei propri piani straordinari di investimento pluriennale.

Italian 2025 Budget Law: extension of the electricity distribution concessions up to 2050

With the Law No. 207 of December 30, 2024 (the "2025 Budget Law") has been definitively approved the extension of the current electricity distribution concessions for up to an additional 20 years (originally set to expire in 2030).

The extension aims to enhance the safety, reliability, and efficiency of the electricity distribution network and promptly achieve the decarbonization targets set by international agreements and the European Union for 2050.

Within 180 days from the entry into force of the 2025 Budget Law, a decree to be enacted by MASE must lay down the terms and procedures for the submission, by electricity distribution service concessionaires, of their extraordinary multi-year investment plans.

Energy release 2.0.: ufficiale la proroga al 14 febbraio 2025

Su indicazione del MASE il GSE ha prorogato dal 13 gennaio al 14 febbraio 2025 il termine entro il quale presentare la manifestazione di interesse per l'accesso all'energy release.

L'Energy Release 2.0 è un meccanismo finalizzato a favorire l'installazione di nuova capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzata da imprese a forte consumo di energia elettrica (c.d. clienti finali energivori).

La misura prevede un periodo di anticipazione di durata pari a 36 mesi, durante il quale il GSE cede l'energia nella sua disponibilità alle imprese energivore in cambio dell'impegno alla realizzazione di impianti rinnovabili attraverso i quali verrà restituita, nei venti anni successivi, l'energia anticipata.

L'energia elettrica nella disponibilità del GSE finalizzata al meccanismo è pari a 23 TWh per ogni anno di validità del contratto di anticipazione.

Il prezzo di cessione è pari a 65 €/MWh, determinato tenendo conto del costo efficiente medio di produzione di energia rinnovabile da impianti di dimensione di scala efficiente che utilizzano tecnologie mature competitive.

Energy release 2.0. new deadline fixed on 14 February 2025

Upon the recommendation of the MASE, the GSE has extended the deadline for submitting applications for getting access to the energy release measure from 13 January to 14 February 2025.

The Energy Release 2.0 is a mechanism aimed at promoting the installation of new capacity for electricity generation from renewable sources by companies with high energy consumption (so-called energy-intensive users).

The measure provides for an anticipation period of 36 months, during which the GSE transfers the energy at its disposal to energy-intensive companies in exchange for their commitment to build renewable power plants through which the anticipated energy will be returned over the following twenty years.

The electricity available to GSE for the mechanism amounts to 23 TWh for each year of the anticipation contract's validity.

The sale price is set at 65 €/MWh, determined by considering the average efficient cost of producing renewable energy from efficiently scaled plants using competitive mature technologies.

I Comuni non possono imporre limiti eccessivi all'installazione di impianti rinnovabili

I Comuni possono regolamentare alcuni aspetti costruttivi degli impianti a fonti rinnovabili, ma senza porre limiti eccessivi che di fatto rendono impossibile la loro installazione, ponendosi in contrasto con la normativa nazionale e regionale.

È quanto statuito dalla recente sentenza del TAR Lombardia, Sez. IV, 4 dicembre 2024, n. 3464.

I giudici amministrativi si sono soffermati sui confini entro i quali può muoversi un'amministrazione locale nel disciplinare la realizzazione di progetti di energie rinnovabili sul territorio sottolineando che gli enti locali non possono imporre previsioni che – pur apparentemente limitate alla disciplina costruttiva – rendono di fatto impossibile, eccessivamente gravoso o del tutto privo di convenienza economica l'investimento nella realizzazione di impianti di energia rinnovabile.

Municipalities' discretionary power in the context of renewables' permitting processes

Italian Municipalities can regulate certain construction aspects of renewable energy plants, but without imposing excessive limits that effectively make their installation impossible, contradicting national and regional regulations.

This has been established by the recent ruling of the Lombardy Administrative Regional Court, Section IV, December 4, 2024, No. 3464.

Administrative judges have focused on the boundaries within which a local administration can operate in regulating the implementation of renewable energy projects, emphasizing that local authorities cannot impose regulations that, although seemingly limited to construction guidelines, make the investment in renewable energy projects effectively impossible or excessively burdensome.

Incentivi FER 2: il MASE approva le regole operative del GSE

In data 11 dicembre 2024 il MASE ha approvato le regole operative del GSE relative al c.d. Decreto FER 2 per l'incentivazione degli impianti a fonte rinnovabile innovativi o con costi di generazione elevati che presentino caratteristiche di innovazione e ridotto impatto sull'ambiente e sul territorio. L'accesso agli incentivi avviene attraverso la partecipazione ad aste pubbliche competitive bandite dal GSE nelle quali saranno messi periodicamente a disposizione dei contingenti di potenza.

Il primo bando si è aperto il 16 dicembre per gli impianti biogas e biomassa per un contingente di 10 MW e si chiuderà il 14 febbraio 2025.

Il calendario delle procedure successive sarà approvato dal Ministero, entro il 31 marzo 2025 e comunicato dal GSE due mesi prima dell'apertura di ogni procedura.

Il decreto prevede almeno una procedura ogni anno per biogas e biomasse e almeno tre procedure sull'intero periodo, cioè fino a fine 2028, per le altre tecnologie (impianti solari termodinamici; impianti eolici off-shore floating e impianti eolici off-shore su fondazioni fisse; impianti fotovoltaici off-shore floating e impianti fotovoltaici floating su acque interne; impianti da energia mareomotrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina; impianti geotermici).

Il FER 2 punta a sostenere la realizzazione di complessivi 4,6 GW tra il 2024 e il 2028.

FER 2 Incentives: the approval of the GSE operating rules

On December 11, 2024, MASE approved the GSE operating rules related to the so-called FER 2 Decree for incentivizing innovative renewable energy plants or those with high generation costs that feature innovation and reduced impact on the environment and territory.

Access to incentives occurs through participation in competitive public auctions organized by the GSE, in which power quotas (contingenti di potenza) will be periodically made available.

The first call opened on December 16 for biogas and biomass plants for a contingent of 10 MW and will close on February 14, 2025.

The schedule for subsequent procedures will be approved by the MASE by March 31, 2025, and communicated by the GSE two months before the opening of each procedure.

The FER 2 Decree provides for at least one procedure per year for biogas and biomass and at least three procedures over the entire period, that is, until the end of 2028, for other technologies (solar thermodynamic plants; offshore wind farms floating and offshore wind farms on fixed foundations; offshore and floating PV plants; geothermal plants etc.).

The FER 2 aims to support the realization of overall 4.6 GW between 2024 and 2028.

Incentivi FER X Transitorio: via libera della Commissione UE

In data 17 dicembre 2024 la Commissione europea ha dato via libera al FER X Transitorio.

La dotazione complessiva prevista è di 9,7 miliardi di euro.

La misura punta a sostenere un totale di 17,65 GW di nuova capacità rinnovabile in Italia. Di questa potenza, 14,65 GW saranno assegnati tramite aste per progetti >1 MW e i restanti 3 GW saranno ad accesso diretto (impianti <1 MW).

Questi i contingenti:

- Fotovoltaico: 10 GW
- Eolico onshore: 4 GW
- Idroelettrico: 0,63 GW
- Gas da reflui: 0,02 GW

La tariffa incentivante sarà garantita fino a un massimo di 20 anni decorrenti dalla data di entrata in esercizio degli impianti.

EU Commission green light to the temporary FER X Incentives

On December 17, 2024, the European Commission approved the temporary FER X incentives Decree.

The total budget is 9.7 billion euros.

The measure aims to support a total of 17.65 GW of new renewable capacity in Italy encompassing 14.65 GW to be allocated through auctions for projects >1 MW, and 3 GW directly accessible (plants <1 MW).

These are the contingents:

- Photovoltaic: 10 GW
- Onshore wind: 4 GW
- Hydroelectric: 0.63 GW
- Sewage gases: 0.02 GW

The incentive tariff will be guaranteed for up to 20 years starting from the projects' entry into operation.

Dal 2025 diventa ufficiale il passaggio dal PUN ai prezzi zonali

Dal 1° gennaio 2025 è stato eliminato il Prezzo Unico Nazionale (PUN) ed è iniziato l'iter che porterà alla graduale adozione di tariffe zonali, che saranno determinate in base alle dinamiche specifiche di produzione, distribuzione e consumo di energia nelle diverse zone del Paese (l'Italia è divisa in sette macroaree: Nord, Centro Nord, Centro Sud, Sud, Calabria, Sicilia e Sardegna).

La richiesta di superare il PUN dal 2025 è arrivata dalla Commissione Europea, e l'Italia ha recepito questa indicazione attraverso l'articolo 13 del Decreto Legislativo 210/21.

Il passaggio avverrà tramite un meccanismo transitorio di perequazione, pensato per compensare l'eventuale differenza tra il prezzo zonale e il prezzo di riferimento calcolato dal GME per gli utenti del dispacciamento.

The 2025 electricity transition from PUN to zonal prices

From January 1, 2025, the National Single Price (PUN) has been eliminated, and has begun the process for the gradual adoption of zonal tariffs, which will be determined based on the specific dynamics of energy production, distribution, and consumption in different areas of the Country (Italy is divided into seven macro areas: North, Central North, Central South, South, Calabria, Sicily, and Sardinia).

The request to move beyond the PUN from 2025 came from the European Commission, and Italy has implemented this directive through Article 13 of Legislative Decree 210/21.

The transition will occur through a transitional equalization mechanism, designed to offset any difference between the zonal price and the reference price calculated by the GME for dispatching users.

La conversione in legge del DL Ambiente: le principali novità in ambito energetico

In data 17 dicembre u.s. è entrata in vigore la Legge n. 191/2024 di conversione, con modificazioni, del D.L. Ambiente.

In merito al settore energetico il testo interviene sulle autorizzazioni ambientali rimodulando alcune competenze delle commissioni tecniche di valutazione ed introducendo diversi gradi di priorità nell'esame dei progetti.

In quest'ottica, si demanda al MASE un decreto che definisca i progetti strategici ponendo prioritaria attenzione, tra l'altro ai pompaggi idroelettrici, agli interventi di revamping e repowering di progetti eolici e fotovoltaici e alla costruzione di nuovi impianti fotovoltaici ed agri-voltaici da 50 MW.

Tra le principali novità si segnala altresì l'abrogazione del Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PITESAI) per l'estrazione di idrocarburi nonché il divieto, a decorrere dal 18 ottobre 2024, di conferire permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi sul territorio nazionale e in mare.

The conversion into law of the Environment Decree: what's new for the energy sector

On 17 December 2024 has entered into force the Law no. 191/2024 for the conversion, with amendments, of the Environment Decree.

Regarding the energy sector, the Decree addresses environmental authorizations by adjusting some competencies of the technical evaluation committees and introducing various levels of priority in the examination of projects.

In this perspective, is demanded to the MASE the enactment of a decree for the definition of so called "strategic projects" with a primary focus, among others, on hydroelectric pumping, the revamping and repowering of wind and photovoltaic projects, and the construction of new photovoltaic and agrovoltaic plants having a power capacity equal or greater than 50 MW.

Other amendments consist in the repealing of the Plan for the sustainable energy transition of suitable areas (PITESAI) for hydrocarbon extraction, as well as the prohibition, starting from October 18, 2024, of granting permits for the exploration and concessions for the cultivation of liquid hydrocarbons on national territory and at sea.

Porti Verdi: riaperto il bando PNRR

Ci sono ancora 65 milioni di euro di fondi PNRR da investire nei cosiddetti "porti verdi", tramite progetti di efficienza energetica e fonti rinnovabili.

Tra questi, da menzionare soprattutto il cold ironing, l'elettificazione delle banchine in modo da consentire alle navi ormeggiate di utilizzare direttamente l'energia elettrica dalla rete, senza dover accendere i motori endotermici di bordo, riducendo così le emissioni inquinanti.

In data 9 gennaio u.s. il MASE ha riaperto il bando del 25 agosto 2021 dedicato all'Investimento 1.1 del Pnrr, intitolato Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti.

Il bando del 2021 aveva messo a disposizione 225 milioni di euro, di cui 170 poi assegnati alle autorità portuali; contando i 10 milioni revocati per rinuncia, si arriva ai 65 milioni rimasti.

Le domande dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto del MASE.

I progetti ammissibili ai finanziamenti riguardano, tra l'altro, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (compresi accumuli e produzione di idrogeno), riduzione dei consumi energetici ed elettificazione ed infrastrutture per la ricarica dei mezzi elettrici o a idrogeno.

Green Harbors: new funds from the PNRR

There are still 65 million euros of PNRR funds to be invested in the so-called "green harbors" through energy efficiency projects and renewable sources.

Among these, especially noteworthy is cold ironing, the electrification of docks to allow moored ships to use electricity directly from the grid, without having to start their onboard internal combustion engines, thus reducing pollutant emissions.

On January 9th, the MASE reopened the call from August 25, 2021, dedicated to Investment 1.1 of the PNRR.

The 2021 call made 225 million euros available, of which 170 were then allocated to port authorities; accounting for the 10 million revoked due to withdrawal, the residual amount is then 65 million.

Applications shall be submitted within 30 days from the date of publication of the decree.

The projects eligible for funding include, among others, facilities to produce energy from renewable sources (including storage and hydrogen production), reduction of energy consumption and electrification, and infrastructure for charging electric or hydrogen-powered vehicles.

Le Regioni devono rispettare le aree idonee ex lege

Con la recente sentenza n. 2997 del 18 dicembre 2024 il TAR Veneto ha chiarito che la disciplina regionale non può introdurre limiti né restrizioni all'installazione degli impianti nelle aree idonee "di diritto"

Nello specifico, è stato statuito che l'installazione degli impianti fotovoltaici (anche con moduli a terra) in aree considerate idonee ex lege deve considerarsi sempre consentita, senza che possano rilevare limitazioni o restrizioni imposte da normative regionali, previgenti o successive all'entrata in vigore della disciplina nazionale.

The Regions must observe the National ex lege suitable areas

With the recent ruling no. 2997 of December 18, 2024, the Veneto Regional Administrative Court clarified that regional regulations cannot impose limits or restrictions on the installation of facilities in ex lege suitable areas

Specifically, it has been established that the installation of photovoltaic systems (including ground-mounted panels) in areas deemed suitable by law must always be permitted, without any limitations or restrictions imposed by regional regulations, whether existing before or enacted after the national regulations come into effect.

THE AUTHOR



[Lawyer Lorenzo Piscitelli](#)

Professional Fellow WEC Italia





Italian National Committee of the World Energy Council

www.wec-italia.org; segreteria@wec-italia.org